



LA LEGGE PER TUTTI

INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

Prescrizione: il maestro Alpa boccia Conte

Autore: Redazione | 28/11/2019



Il giurista ex presidente Cnf, afferma che «devono andare insieme, la sospensione da sola non va bene».

“Si deve abbinare la disciplina della **prescrizione** a quella che abbrevia i processi penali”. Le due leggi “devono andare insieme”. Guido Alpa, ex presidente del Consiglio nazionale forense, giurista maestro del premier Giuseppe Conte,

interviene così, intervistato da 'Repubblica', sulla **riforma della prescrizione**. "Non sono d'accordo - spiega - perché siamo un paese in cui i processi troppo lunghi, quindi sospendere la prescrizione in questo modo non va bene. Prima bisogna **velocizzare i processi**, e poi può diventare accettabile".

Alpa ieri ha incontrato alla Camera il deputato di Forza Italia Enrico Costa, firmatario di una **proposta di abrogazione delle norme sulla prescrizione**, e Andrea Orlando, vicesegretario del Pd, partito che ne chiede il rinvio dell'entrata in vigore, prevista il 1 gennaio 2020. Incontri non programmati, chiarisce Alpa, che era a Montecitorio per presentare le opere digitalizzate di Piero Calamandrei. Ma alla domanda se abbia convenuto con loro sulle critiche alla **riforma del ministro della Giustizia**, Alfonso Bonafede, risponde: "non è la mia materia".

"Se si abbrevia il **processo**, non scatta la prescrizione, per il semplice motivo che il processo finisce prima", chiarisce. Lo **stop alla prescrizione** in primo grado sarebbe inutile? "Un processo così breve è senza prescrizione. Si sta studiando di fare in modo che le due procedure viaggino parallele per non creare conflitti".

Il professore Alpa assicura di non avere avuto su questo contatti con il premier Conte, "non lo sento da settimane", dice. E ribadisce: "Bisogna prima studiare il modo per **accelerare il processo**" perché "se il processo si accelera la prescrizione di Bonafede interviene solo in casi eccezionali".